



Ca, 12.06.2025 Prot. 69

All'AGRIS

Assessora Regionale degli AA.GG.
e Riforma della Regione

Direzione generale del personale e riforma
della Regione

Direzione generale dei Servizi Finanziari

ARGEA

Direzione generale dell'Agricoltura

Loro Sedi

Oggetto: Rif. Nota n. 9059 del 10.06.2025: "Arretrati contrattuali personale Agris in assegnazione temporanea o transitati in altre amministrazioni regionali".

Con riferimento alla nota di queste sigle Prot. 67 del 30/05/2025 l'AGRIS ha riscontrato con la nota in oggetto.

Parrebbe quindi che, nel caso dell'ASVI, l'Agris procederà a rimborsare le somme per le quali è stato richiesto alla stessa di anticipare il relativo pagamento degli arretrati contrattuali a seguito di apposita convenzione.

Al contrario per i dipendenti ex AGRIS già in assegnazione temporanea in uscita e transitati definitivamente presso l'Agenzia ARGEA e presso vari uffici della RAS nel corso del 2024, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 17/2023, per i quali AGRIS non elabora più le buste paga, la situazione pare essere ancora in alto mare.

Tuttavia ricordiamo che la Regione Sardegna ha provveduto a comunicare a tutte le Agenzie e agli Enti la ripartizione degli arretrati contrattuali e che tali risorse sono state ripartite a seguito di accordo contrattuale e non possono rientrare in un quadro di rivendicazioni economiche tra le amministrazioni regionali, sono infatti emolumenti dei lavoratori ed è assurdo che gli stessi e le OO.SS. che li rappresentano debbano sollecitarne il pagamento alla pari di quanto avvenuto per gli altri lavoratori. Situazione peraltro che si è verificata solo con l'Agenzia AGRIS.

Se le risorse in oggetto sono state assegnate all'AGRIS le stesse devono essere elargite ai relativi dipendenti con le stesse modalità e tempistiche di tutti gli altri lavoratori. In alternativa si chiede di valutare la possibilità di assegnare le risorse degli arretrati contrattuali direttamente alle Amministrazioni dove i dipendenti attualmente prestano servizio e procedere velocemente alla predisposizione di una busta paga separata per i lavoratori interessati.

Al fine di evitare il sorgere di un inutile contenzioso, si chiede l'urgente intervento della parte politica per riportare ad una situazione di equità questi lavoratori ingiustamente penalizzati, rappresentando sin da ora che, in caso contrario, saremo costretti ad avviare tutte le procedure legali necessarie alla tutela dei diritti dei colleghi.

Cordiali saluti

Le Segreterie regionali

UIL-FPL

FESAL

CLARES